Consorzio dell'Oglio

Palazzolo sull'Oglio

18 gennaio 2012

Progetto di contenimento del siluro nel fiume Oglio sublacuale

Dott. Agr. Marco Mancini

Alloctonia

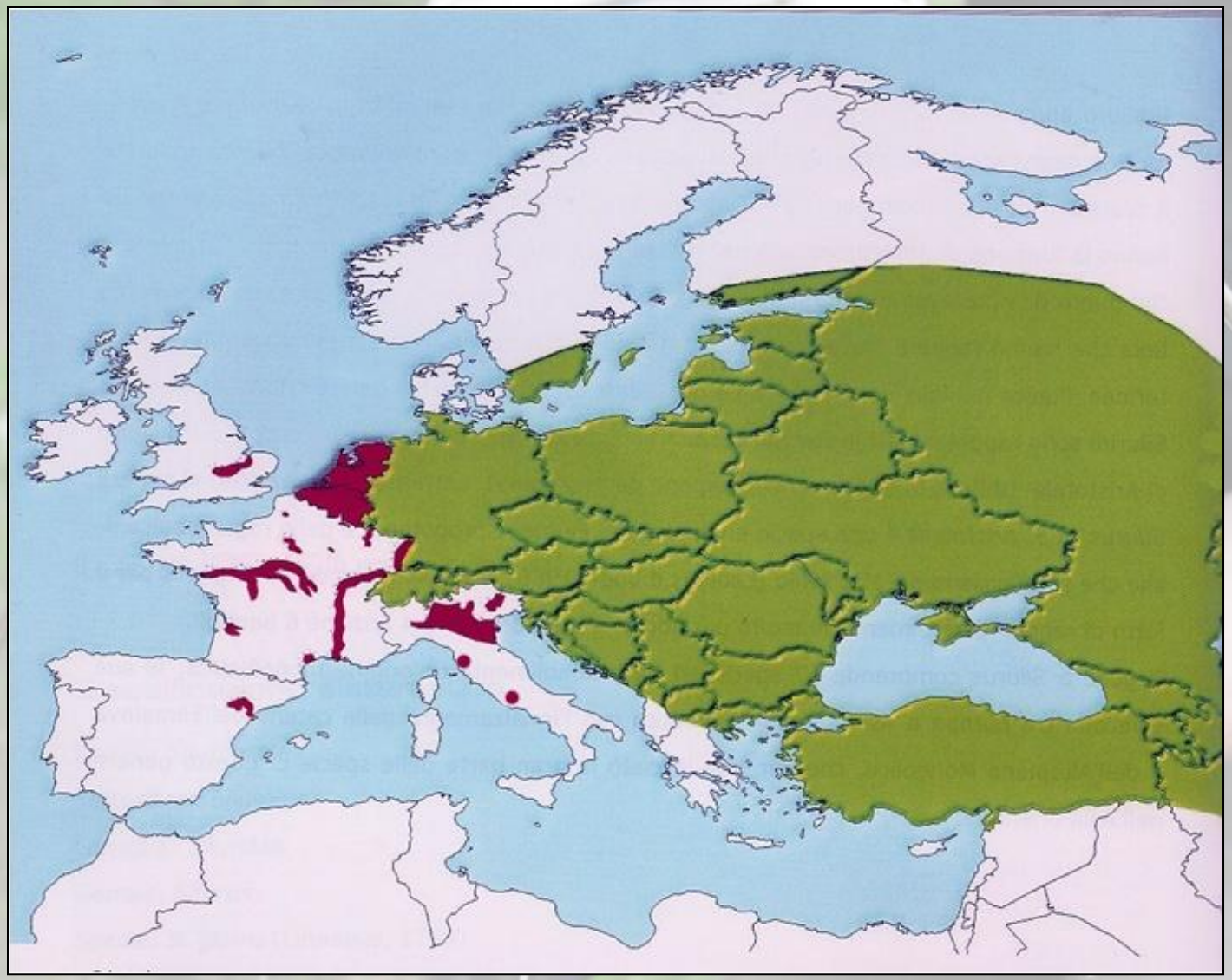
Una specie si definisce alloctona quando viene introdotta o giunge in un habitat, o in un'area, dove originariamente non era presente.

- **Specie alloctona invasiva:** specie in grado di avere un impatto sulla biocenosi del corso d'acqua e/o dell'ambiente in genere.

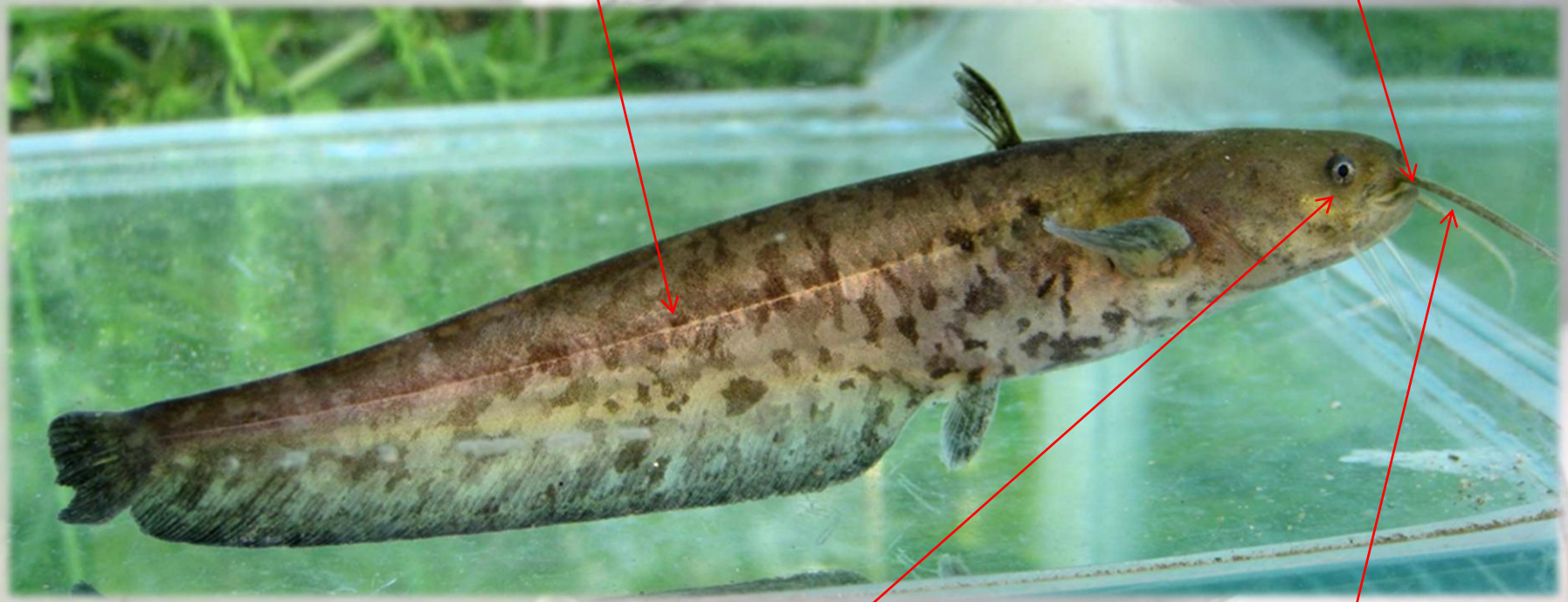
Il siluro

- Specie originaria dell'est Europa e del bacino del Danubio
- Importata in Italia attorno alla fine degli anni '50 per scopi piscatori e per "errore"
- Diffusosi nel bacino del Po e nei sui principali affluenti ed in altri ambienti italiani
- Specie invasiva, fortemente ittiofaga, in grado di provocare evidenti disquilibri degli equilibri ittici
- Si è posto al vertice della catena alimentare, soppiantando i nostri predatori autoctoni

Il siluro



Il siluro


Linea laterale
Mascella prominente
Occhi molto piccoli
Barbigli sensoriali

Il siluro

Branchiospine

Denti presenti sulla mascella e sulla mandibola

Il siluro

- Durante il primo anno di vita la sua dieta è composta da: larve di insetti, crostacei, oligocheti, molluschi e novellame di pesce
- Successivamente si risconta una prevalenza di pesce; oltre che altri animali, quali anfibi, piccoli mammiferi e volatili.
- La quantità di cibo ingerita quotidianamente dipende dalle dimensioni, dalla temperatura dell'acqua e del periodo dell'anno. In linea teorica i giovanili hanno un consumo di cibo pari al 10% del proprio peso corporeo, che per gli adulti si riduce a 2- 5% del peso vivo.
- Il coefficiente alimentare per un siluro adulto è pari a 6,2. In pratica ogni 6,2 Kg di alimento ingerito, il siluro ha un accrescimento ponderale di 1 kg. (Dati riferiti al fiume Volga)

Condizione attuale

- Il siluro è una specie fortemente adattabile ed estremamente prolifica
- Non presenta un competitore naturale, necessitando quindi che sia l'uomo a limitarne la diffusione e a contenerne la presenza negli ambienti acquatici
- La sua presenza porta ad una pressione sulle specie ittiche autoctone a seguito di:
  - Predazione diretta
  - Esaurimento delle specie foraggio e competizione alimentare con i predatori autoctoni
  - Occupazione degli habitat e delle zone rifugio
  - Rovina i letti di frega delle altre specie durante il nuoto e l'attività predatoria
- La presenza della specie porta quindi ad un significativo calo della qualità dell'ittiofauna, impedendone una naturale diffusione e prosperità

Il progetto

- Prime indicazioni sulla necessità del progetto provengono dagli studi eseguiti per la *Sperimentazione del Deflusso Minimo Vitale (DMV)*

- Aree di intervento:
  - Originariamente: 7
  - Ridimensionamento: 3
  - Tale scelta è stata fatta al fine di massimizzare le risorse disponibili nei tratti in cui, durante lo svolgimento delle attività, si è riscontrata una massiccia presenza della specie, tanto considerevole da essere risultata inaspettata.

- Tipologia di intervento:
  - Pesca elettrica da barca
  - Pesca subacquea

Il progetto - risultati

Bacino Capriolo (Enel) 21/10/11 – pesca elettrica	
Biomassa totale pescata (kg):	63,7
Numero	44
Peso medio (kg):	1,4

Bacino Capriolo 22/10/11 – pesca elettrica	
Biomassa totale pescata (kg):	213,6
Numero	76
Peso medio (kg):	2,8

Bacino Palazzolo 07/11/11 – pesca elettrica	
Biomassa totale pescata (kg):	102,7
Numero	25
Peso medio (kg):	4,1

Capriolo e Palazzolo 08/11/11 – pesca subacquea	
Biomassa totale pescata (kg):	60,7
Numero	5
Peso medio (kg):	12,1

Il progetto - risultati

Bacino Palazzolo 09/11/11 – pesca subacquea ed elettrica	
Biomassa totale pescata (kg):	207,9
Numero	28
Peso medio (kg):	7,4

Bacino Palazzolo 19/12/11 – pesca elettrica	
Biomassa totale pescata (kg):	411,9
Numero	47
Peso medio (kg):	8,8

Bacino Capriolo 20/12/11 – pesca elettrica	
Biomassa totale pescata (kg):	184,6
Numero	42
Peso medio (kg):	4,4

Bacino Palazzolo 21/12/11 – pesca elettrica	
Biomassa totale pescata (kg):	256,1
Numero	38
Peso medio (kg):	6,7

Il progetto - risultati

Parametri morfometrici:	
N. soggetti:	**305**
Taglia media (mm)	**837**
Peso totale (kg):	**1.501**
Peso medio (g):	**4.922**

Distribuzione del siluro nelle aree di intervento con elettropesca:	
Lunghezza media tratti (m):	**1.800**
Lunghezza totale tratti intervento (m):	**9.000**
N. soggetti ogni 100 m:	**3,4**
Peso medio per km (kg):	**167**

Perché è importante intervenire

- Come già detto:
  - Specie invasiva e dannosa
  - Assenza di un competitore naturale
  - Assenza del raggiungimento di una forma di equilibrio con l'ambiente e le altre specie ittiche
  - Grande prolificità e capacità diffusiva
  - La presenza limita fortemente la fauna ittica autoctona

- Inoltre:
  - Con la direttiva 2000/60/CE si richiede il raggiungimento dello stato qualitativo di BUONO per gli ambienti acquatici, tra gli indicatori la fauna ittica risulta una di quelle di maggiore importanza. Ne deriva che la presenza del siluro, avendo un'azione fortemente negativa e diretta su quest'ultima, contribuisce a rendere più difficoltoso tale traguardo
  - Tra gli interventi di miglioramento degli ecosistemi acquatici risulta di primaria importanza, oltre che avere onerosità limitate e tempi di risposta più rapidi

Perché è importante intervenire

Soprattutto:

Perché è ancora possibile farlo!

Conclusioni

- Questo progetto, unitamente ai dati forniti dagli studi per il DMV, ha portato, oltre ad un risultato di contenimento tangibile, alla raccolta di ulteriori informazioni utili a capire come meglio realizzare interventi di questo genere al fine di salvaguardare la fauna ittica autoctona

- Oltre ai dati così raccolti, emerge la necessità di valutare la possibilità di proseguire interventi di contenimento nel fiume Oglio sublacuale, estendendo le aree e aumentando la cadenza degli interventi

- La realizzazione di un progetto sistematico e pluriennale su tutta la lunghezza del fiume, porterebbe infatti notevoli giovamenti al popolamento ittico, permettendo una miglior ripresa dell'ittiofauna autoctona, che trarrebbe così beneficio da quanto già fatto, o in procinto di essere fatto, per il miglioramento dello stato ecologico del fiume Oglio in genere

Attività future?

- A seguito di questi dati risulta importante la prosecuzione di progetti di questo genere per diversi motivi:
  - Raggiungimento dello stato ecologico
  - Tutela e valorizzazione della fauna ittica autoctona
  - Pesca

- Vengono quindi interessati diversi soggetti:
  - Enti:
    - Regione Lombardia
    - Province
    - Comuni
    - Parchi
    - Consorzio dell'Oglio
  - Privati:
    - Associazioni di pescatori
    - Associazioni di tutela del territorio e dell'ambiente
    - Singoli soggetti interessati all'ambiente, al pesce e alla pesca in genere

Grazie per l'attenzione